

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ RELATIVE ALLE POLITICHE PER LA MULTICULTURALITÀ, PER LA COMUNICAZIONE E PER L'ECONOMIA CIRCOLARE NELL'ANNO 2022.

## **PREMESSA**

La Città di Torino, Dipartimento Cultura, Sport, Grandi Eventi e Promozione Turistica, con l'approvazione della Deliberazione n° 619 del 20/09/2022 in cui si specificano le Linee guida per l'erogazione dei contributi ordinari, intende rafforzare gli interventi di sostegno alla comunità locale, come previsto dal Regolamento del Consiglio Comunale n° 373, "Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici", con la finalità di promuovere la partecipazione, la responsabilizzazione, e la valorizzazione delle risorse della comunità locale e delle reti di prossimità. In tali ambiti l'Amministrazione intende sostenere le attività ordinarie svolte da organizzazioni e associazioni del terzo settore, che operano per promuovere occasioni di conoscenza e di inclusione tra le differenti culture, sostenere percorsi di empowerment individuale e di gruppo, e contrastare situazioni di intolleranza, razzismo, estremismo, fragilità e marginalità.

Inoltre, il sostegno alle attività ordinarie, di Enti e Associazioni si collocano in un quadro complessivo di collaborazione con il terzo Settore, improntato anche alla co-progettazione e alla messa in rete delle competenze e delle conoscenze, allo scopo di ridurre la frammentazione e promuovere modelli efficaci di coordinamento, anche per aumentare e migliorare l'offerta dei servizi rivolti alla cittadinanza.

## **ART.1 – OGGETTO DELL'AVVISO E AMBITI DI INTERVENTO**

Con il presente Bando la Città intende selezionare e ammettere a contributo per l'anno 2022 proposte progettuali rispondenti alle finalità e agli obiettivi indicati al precedente articolo e realizzate in città tra il 1° Gennaio e il 31 Dicembre 2022 ove promosse da associazioni e/o soggetti no profit operanti sul territorio cittadino. Il sostegno alle migliori proposte avverrà mediante la concessione di aiuti economici, corrisposti a parziale copertura dei costi sostenuti per la realizzazione del progetto, secondo percentuali e modalità successivamente indicate.

Con il presente bando si intende specificare le procedure per la concessione e l'erogazione dei contributi economici a sostegno dell'attività ordinaria svolta dalle associazioni, secondo quanto stabilito dal suddetto Regolamento n°373.

**Ogni associazione può presentare una sola istanza relativa ad un solo ambito progettuale**, le iniziative, i progetti e le attività dovranno **essere avviate nell'anno 2022** ed eventualmente potrebbero anche proseguire nel corso del 2023, **ma saranno oggetto di contributo solamente le attività previste entro il 31 dicembre 2022.**

Il Regolamento n° 373 prevede altresì la possibilità per le organizzazioni di richiedere la concessione di eventuali contributi in servizi o altre agevolazioni, senza scadenze in corso d'anno. Sulla base degli specifici ambiti di intervento e/o contenuti della proposta progettuale, le Associazioni/Organizzazioni i cui progetti saranno approvati, potranno essere invitate a partecipare ai tavoli tematici di co-progettazione delle azioni e degli interventi.

Proprio al fine di accompagnare lo sviluppo di un modello territoriale improntato sulla sussidiarietà, con il presente bando si intende promuovere una progettualità integrata, valorizzare la capacità delle organizzazioni di strutturare iniziative di rete, rafforzare la collaborazione e la messa in comune di competenze e risorse, sia per ottimizzare gli interventi su aree omogenee sia per connettere azioni nell'ambito di aree complementari, al fine di costruire percorsi integrati.

Tutte le azioni progettuali dovranno svolgersi nel rispetto dei principi della non discriminazione e della parità tra uomini e donne, di cui agli articoli 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

Inoltre, tutte le azioni dovranno svolgersi nel rispetto delle disposizioni normative dettate a contenimento dei contagi legati all'epidemia da Covid-19 e prevedere l'adozione delle specifiche misure a tutela della salute di operatori, volontari, beneficiari.

I soggetti proponenti dovranno sviluppare specifiche progettualità, iniziative e attività in **uno dei seguenti ambiti:**

## **1. Politiche Interculturali**

### **A. Le Politiche Interculturali come strumento per promuovere lo Sviluppo di Comunità.**

Fanno parte di questo ambito tutte le iniziative, i progetti, gli eventi e i servizi, che contribuiscono a perseguire i seguenti obiettivi:

A1. Promuovere lo scambio interculturale mediante la conoscenza e la valorizzazione della cultura dei paesi di origine, per favorire la creazione di relazioni positive con la cultura locale e con le altre culture presenti nel territorio cittadino, al fine di conseguire l'aumento della coesione sociale e contrastare i pregiudizi, gli stereotipi e le discriminazioni etniche e religiose.

A2. Promuovere la conoscenza tra le differenti culture come mezzo per sostenere relazioni di prossimità, di buon vicinato, di mediazione e gestione dei conflitti, finalizzate alla convivenza civile, al rispetto delle regole, alla riduzione della conflittualità, alla prevenzione degli eventi abusivi e di altri comportamenti vietati;

A3. Iniziative ed eventi di animazione socio-culturale e marketing territoriale mediante il coinvolgimento degli abitanti, delle attività produttive e commerciali e di altri attori territoriali per promuovere, rigenerare e valorizzare specificità di quartiere, o ristretti ambiti territoriali, anche in collaborazione con le Circoscrizioni;

### **B. Le Politiche Interculturali come strumento per promuovere una migliore conoscenza normativa.**

Fanno parte di questo ambito:

B1. Progetti, iniziative e servizi per promuovere una maggior conoscenza e informazione in relazione ai Regolamenti della Città e delle principali normative nazionali e regionali, sia per migliorare il livello di informazione delle imprese gestite da persone di origine straniera, sia per migliorare la conoscenza sulle tematiche relative all'immigrazione e alla cittadinanza;

B2. Progetti ed iniziative indirizzate ad accompagnare i cittadini di origine straniera ad una migliore comprensione della burocrazia, finalizzate a semplificare i collegamenti con gli sportelli della pubblica amministrazione e in particolar modo con quelli dell'amministrazione della Città;

### **C. Le Politiche Interculturali come strumento per migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini.**

Fanno parte di questo ambito:

C1. Progetti ed iniziative per promuovere una migliore percezione del contesto urbano e di contrasto all'insicurezza e all'incertezza sociale, di solito provocate da problemi di convivenza tra i cittadini, o da presenze disturbanti (così chiamate con un infelice definizione) coloro che per l'aspetto esteriore possono generare nei cittadini timori e paure, come i senza fissa dimora, le persone in situazione di abuso alcolico o di sostanze stupefacenti, e da situazioni di difficoltà, di abusivismo, di estremismo o radicalismo razziale o etnico;

C2. Progetti, iniziative, manifestazioni ed eventi finalizzati alla prevenzione della cultura dell'aggressività in particolar modo giovanile, al contrasto dei fenomeni di estremismo violento nella società, e alla prevenzione del radicalismo nel sistema carcerario.

## **2. Economia Circolare**

### **Attività, eventi e progetti inerenti allo sviluppo dell'Economia Circolare come mezzo per promuovere Politiche Ambientali, Economiche e di Inclusione sociale.**

Il secondo ambito di intervento riguarda le politiche relative all'economia Circolare, l'Amministrazione cittadina intende, come previsto per la prima volta dal Documento Unico di Programmazione 2022-2024, valorizzare e potenziare le esperienze già presenti sul territorio e contribuire ad un ulteriore sviluppo. L'Economia circolare è un approccio alternativo di sviluppo che affonda le radici nel riuso dei prodotti, nella riduzione degli scarti e nel riciclo dei materiali. L'Economia circolare si basa sul presupposto che l'emergenza ambientale, unita alla decrescita delle materie prime a disposizione, rendano insostenibile il tradizionale modello lineare, costruito sul paradigma "prendi-usa-getta". Inoltre, il recupero dei beni e dei materiali, si associa anche con il "recupero" delle persone (ovvero offrire una seconda possibilità) e insieme possono generare anche un notevole valore economico. Nel 2015, la Commissione Europea ha deciso di introdurre l'Economia Circolare nella propria agenda politica, dando vita al Circular Economy Package, un insieme di 54 misure finalizzate a "chiudere il cerchio" del ciclo di vita dei prodotti. Un obiettivo che, secondo la Commissione, deve essere perseguito dalle istituzioni pubbliche su scala globale e locale, attraverso il diretto intervento delle amministrazioni più vicine alle piccole e medie imprese e ai cittadini: "Città ed Economia Circolare - Qualità dell'ambiente urbano, Report| SNPA 10/2019 ISBN 978-88-448-0974-4". In merito a quanto detto, si prevede l'istituzione di un coordinamento permanente per la co-progettazione tra la Città, le associazioni e gli operatori del settore, riconoscendo le competenze del terzo settore, anche al fine di costruire nuove opportunità realizzate tramite una progettualità che unisca percorsi di inclusione sociale di persone svantaggiate o particolarmente vulnerabili, con opportunità date dall'economia circolare, in particolar modo attinente al riuso, riutilizzo e riciclo dei rifiuti che diventano risorse.

Pertanto, rientrano in quest'area i progetti, le iniziative e le attività di formazione, ricerca e sensibilizzazione indirizzati al recupero dei materiali, dei beni e delle persone, generando anche un valore economico, realizzati mediante iniziative culturali, educative, economiche e sociali, quali: festival, talk, incontri, mercatini dell'usato, attività di recupero, riparazione e rimessa in circolo di abiti, oggetti e beni durevoli.

## **3. Promozione della Comunicazione negli ambiti dell'Intercultura della Sicurezza e dell'Economia Circolare**

Il terzo ambito di intervento riguarda principalmente gli aspetti dell'informazione, della comunicazione e della sensibilizzazione collegate alle tematiche dell'Intercultura, della Sicurezza sociale e dell'Economia Circolare, specificate nei due precedenti ambiti. Indicativamente consiste nella realizzazione del portale "Torino Plurale" un progetto innovativo da realizzare eventualmente anche in co-progettazione con il Centro Interculturale, ed eventualmente con altri Servizi della Città, con l'Università degli Studi, con i Centri di ricerca ed Enti del Terzo Settore. Tale progetto ambisce a sostituire il sito di Torino Plurale, la guida realizzata negli scorsi anni, in formato cartaceo "Torino è la mia città" ed eventualmente il sito del Centro Interculturale della Città di Torino, ritenuti ormai obsoleti. Orientativamente il portale dovrà riportare le attività e gli eventi realizzati in città, le principali informazioni, utili soprattutto per nuovi cittadini e uno spazio di rappresentazione delle diverse comunità. La particolarità dell'istituto della co-progettazione verte sul fatto che vi saranno risorse pubbliche messe a disposizione dall'Amministrazione che potranno essere di tipo economico, umano, ma anche riguardare beni mobili/immobili, che si fondono insieme alle risorse private nell'ambito di una compartecipazione in varie forme secondo quanto stabilito dall'avviso, dalla

normativa vigente e da eventuali ulteriori regolamentazioni. La procedura sarà disciplinata dalle Linee Guida attuative sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del Codice del Terzo settore, approvato dal D.M. del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/03/2021.

## **ART. 2 – SOGGETTI BENEFICIARI**

Possono partecipare al presente Avviso e richiedere la concessione di contributi, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento n° 373:

- **associazioni che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale e che siano iscritte (o che abbiano presentato istanza di iscrizione) nell'apposito Registro delle Associazioni in base al Regolamento della Città di Torino n°211 (<http://www.comune.torino.it/regolamenti/211/211.htm>);**
- **i comitati, formalmente costituiti che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale;**
- **altri soggetti no profit con personalità giuridica, che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale.**

Possono altresì beneficiare di contributi/benefici economici organismi no profit, anche se non hanno sede sul territorio cittadino, purché per attività o iniziative che riguardano la comunità locale cittadina. **Non possono beneficiare di contributi**, del patrocinio e di altri benefici economici i soggetti che costituiscano articolazione di partiti politici, o progetti che prevedano la partecipazione di partiti politici, nonché i soggetti che abbiano **pendenze di carattere amministrativo e/o debitorio nei confronti della Città**, salvi i casi di rateizzazione debitamente approvati ed in corso di **effettuazione regolare**.

## **ART. 3 – AMMONTARE DEL CONTRIBUTO E CRITERI PER LA CONCESSIONE**

Le risorse a disposizione della Civica Amministrazione, a seguito di diversa programmazione progettuale sono state aggiornate e ammontano a 44.000 € a differenza di quanto indicato nella Deliberazione n° 619 del 20/09/2022 e saranno ripartite tra gli ambiti di intervento indicati all'art.1 in questo modo:

- il finanziamento per l'ambito 1 relativo alle Politiche Interculturali ammonta a 20.000 €;
- il finanziamento per l'ambito 2 relativo all'Economia Circolare ammonta a 14.000 €;
- il finanziamento per l'ambito 3 relativo alla promozione della Comunicazione ammonta a 10.000 €.

Il contributo massimo riconoscibile e iscrivibile a bilancio per ogni progetto sarà al massimo di 10.000 €. Inoltre, si precisa che ove in un ambito si riscontrino delle eccedenze in quanto non siano stati assegnati tutti i fondi a disposizione, su indicazione e valutazione della commissione, gli stessi potranno essere dirottati negli altri ambiti.

**I beneficiari potranno partecipare ad un solo progetto.**

**L'Amministrazione si riserva di non finanziare alcuna proposta**, qualora quanto presentato non sia ritenuto rispondente alle aspettative del bando o di **determinare l'entità dello stesso**, nell'ambito delle risorse disponibili entro e non oltre dicembre 2022, e comunque nella **misura massima dell'80% delle spese ammissibili a preventivo**. Al fine dell'eventuale riconoscimento del contributo, l'Amministrazione si riserva, in sede di istruttoria, di delimitare specifiche azioni progettuali o specifiche voci di spesa nell'ambito della proposta complessiva, in particolare individuando azioni prioritarie in considerazione della complementarità con le strategie cittadine.

L'Amministrazione si riserva altresì di non riconoscere alcun contributo alle organizzazioni che ottengano un punteggio inferiore a 60/100 o che propongano attività analoghe a quelle per cui è loro riconosciuto un finanziamento nell'ambito di specifici bandi, o di convenzioni con la Città.

Una Commissione appositamente costituita presso il Dipartimento Cultura, Sport, Grandi Eventi e Promozione Turistica, valuterà le proposte pervenute, sulla base dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di valutazione sotto declinati, con conseguente attribuzione di punteggio.

I progetti allegati alle istanze presentate ed ammesse saranno valutati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento n° 373, secondo i seguenti criteri:

#### ***Livello di coinvolgimento del territorio – max 20 punti***

In particolare verrà valutato:

- la conoscenza del contesto e la capacità di lettura del territorio, la coerenza del progetto con i bisogni rilevati e l'aderenza con le linee programmatiche dell'Amministrazione;
- il coinvolgimento di altre realtà del territorio e la capacità di mobilitare ulteriori risorse;
- la capacità di affrontare in modo tempestivo, innovativo ed efficace i bisogni del contesto;
- il target a cui è rivolto il progetto.

#### ***Qualità dell'articolazione progettuale – max 20 punti***

In particolare verrà valutato:

- originalità e innovazione delle attività e delle iniziative per le quali si è chiesto il finanziamento;
- l'approccio integrato tra le diverse competenze e la chiarezza dei ruoli all'interno del progetto;
- innovazione e chiarezza degli obiettivi progettuali e delle azioni previste;
- coerenza tra gli obiettivi individuati, gli strumenti e le risorse a disposizione.

#### ***Livello di cooperazione tra i partner coinvolti – max. 30 punti***

In particolare verrà valutato:

- il livello di cooperazione tra i partner coinvolti e la tipologia delle associazioni, per favorire una crescente cooperazione tra diverse associazioni e/o la presenza di soggetti di culture e/o fedi diverse all'interno della stessa associazione. (Il coinvolgimento deve essere documentato dalla compilazione della scheda di adesione (All. E) da parte dei soggetti pubblici e/o privati, coinvolti nell'iniziativa di cui si chiede il contributo);
- chiarezza delle modalità di svolgimento in qualità di singolo o capofila e di svolgere direttamente l'attività programmata.

#### ***Risorse Umane – max 20 punti***

In particolare verrà valutato:

- l'idoneità del soggetto richiedente, in qualità di singolo o capofila, di svolgere direttamente l'attività richiesta, la programmazione dell'attività e la chiarezza delle relative modalità di svolgimento;
- la professionalità dei soggetti coinvolti che svolgeranno le attività;
- ruolo e impegno chiesto ai volontari per lo svolgimento delle attività.

#### ***Dimensione Finanziaria – max 10 punti***

In particolare verrà valutato:

- gratuità delle attività programmate;
- chiarezza e coerenza del piano finanziario rispetto all'articolazione progettuale;
- completezza e articolazione del piano finanziario e delle singole voci di spesa.

Come previsto dal Regolamento n°373 la rendicontazione finale, **da presentare entro 4 mesi** dalla completa realizzazione dell'iniziativa, dovrà essere redatta in base alla modulistica approvata, unitamente alle pezze giustificative **in originale** (o fattura elettronica, accompagnata da dichiarazione che tale fattura non è stata esposta per rimborso ad altri enti) **e in copia per l'intero ammontare del progetto presentato**, fatta eccezione per la sola quota relativa alla valorizzazione delle attività di volontariato, per la quale è prevista specifica e dettagliata dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'ente beneficiario, relativa alla realizzazione delle attività svolte dai volontari e il dettaglio dei volontari coinvolti. Tale dichiarazione dovrà essere coerente con la programmazione delle attività svolta dai volontari prevista in fase di presentazione della proposta progettuale.

La quota relativa alla valorizzazione delle **attività di volontariato non potrà superare il 5% del costo totale** dell'iniziativa, fatte salve specifiche eccezionali situazioni che comportino un preponderante impiego di risorse umane, nel limite massimo della percentuale obbligatoria di quota di cofinanziamento previsto dal Regolamento suddetto.

Qualora, in sede consuntiva, le spese documentate risultino inferiori a quelle preventivate, il contributo verrà ricalcolato in maniera proporzionale.

Non sarà possibile procedere all'erogazione del contributo riconosciuto, alle organizzazioni che abbiano **pendenze di carattere amministrativo e/o debitorio** nei confronti della Città, ai sensi dell'art. 4 c. 3 del Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi n° 373.

Al fine di sostenere e accompagnare la cooperazione e la sinergia tra i diversi soggetti, per promuovere e consolidare progettualità integrate, i progetti possono essere proposti **con una istanza unica, proposta dal soggetto capofila, con specificazioni rispetto all'articolazione delle azioni tra i partner;**

L'Amministrazione si riserva inoltre, di richiedere eventuali integrazioni della documentazione presentata dalle organizzazioni proponenti, al fine di poter svolgere tutti i controlli necessari alla verifica dei requisiti previsti dalla vigente normativa per il riconoscimento di sostegni economici da parte della Pubblica Amministrazione.

#### **ART. 4 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA**

L'istanza progettuale e i relativi allegati dovranno essere presentati utilizzando la modulistica predisposta pubblicata sul sito della Città e allegata al presente bando e precisamente:

- Richiesta di partecipazione, sottoscritta dal/dalla legale rappresentante, in formato .pdf con l'indicazione dello specifico ambito di intervento (All. A);
- Scheda progettuale (All. B) con descrizione dettagliata dell'iniziativa;
- Modulo di presentazione del preventivo economico, riportante le spese e le entrate presunte (All. C);
- Dichiarazione ex art. 6 D. Lgs. 78/2010 convertito con L. 122/2010 e s.m.i. (All. D);
- Scheda Soggetti Partner - modulo da compilare, salvato in formato .pdf e firmato dal legale rappresentante del soggetto proponente, con allegati i documenti di identità dei legali rappresentanti dei soggetti partner (All. E);
- Calendario dell'iniziativa in formato .pdf
- Copia dello Statuto e/o Atto Costitutivo dell'Associazione, se non già depositati presso il registro delle Associazioni del Comune di Torino e, se già depositati, gli eventuali aggiornamenti richiesti dal Regolamento n°211 del Registro delle Associazioni;
- Copia del documento di riconoscimento valido del/della legale rappresentante;
- Breve curriculum del soggetto proponente con l'indicazione di eventuali esperienze maturate nella realizzazione di iniziative analoghe e con relazione dettagliata circa la realizzazione di eventuali precedenti edizioni della manifestazione oggetto del presente contributo, a firma del/della legale rappresentante.

Per la compilazione dell'istanza, della relazione progettuale e del preventivo si legga attentamente la nota informativa allegata al presente Avviso (All. F).

L'istanza con i relativi allegati, firmata dal/dalla legale rappresentate, con allegato il documento di identità, e convertiti in formato pdf, dovranno pervenire entro il giorno le ore 12 del (45° giorno dalla data di pubblicazione della deliberazione relativa alle linee guida) ovvero entro **le ore 12 del 4/11/2022.**

All'indirizzo di posta elettronica: [integrazione@cert.comune.torino.it](mailto:integrazione@cert.comune.torino.it)

Per facilitare l'acquisizione delle proposte si chiede di scrivere nell'oggetto della email: "Istanza Linee Guida 2022 Politiche per la Multiculturalità, l'Informazione e l'Economia Circolare".

## **ART.5 – CASI DI INAMISSIBILITÀ ED ESCLUSIONE**

Non verranno ammesse le istanze:

- presentate oltre il termine stabilito;
- non sottoscritte dal/dalla Legale Rappresentante;
- non pervenute secondo le modalità indicate all'art. 4 del presente Avviso;
- presentate da un soggetto non avente diritto al beneficio;
- nelle quali non sia possibile risalire con certezza all'identità del/della richiedente.

Nel caso di dichiarazioni e/o allegati incompleti o mancanti, su richiesta dell'Amministrazione questi potranno essere integrati nel termine di 5 giorni.

## **ART.6 – DISPOSIZIONI FINALI**

Le variazioni al progetto finanziato, comprese quelle dovute all'emergenza epidemiologica da Covid-19, debitamente motivate, dovranno essere sempre comunicate per iscritto alla Città.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente avviso, si fa riferimento al “Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici” (Regolamento n°373) approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale in data 14 settembre 2015 (n. mecc. 2014 06210/049) esecutiva dal 28 settembre 2015, in vigore dal 1 gennaio 2016. <http://www.comune.torino.it/regolamenti/373/373.htm>;

L'Amministrazione Comunale non potrà essere ritenuta responsabile in relazione a qualsiasi degli aspetti giuridici conseguenti alla realizzazione del progetto o dell'iniziativa, o manifestazione beneficiaria del contributo.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito Internet della Città di Torino alla pagina <http://www.comune.torino.it/bandi/>

Per ulteriori informazioni o domande sulla compilazione della modulistica rivolgersi a:

Ufficio Mercato Libero Scambio ed Eventi di Comunità:

Antonio Ippolito - 01101130499 – 3494161175

[antonio.ippolito@comune.torino.it](mailto:antonio.ippolito@comune.torino.it)

Responsabile del Procedimento: Antonio Ippolito

## **ART. 7 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il trattamento dei dati personali raccolti in applicazione di quanto previsto dal presente Avviso avverrà nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Torino, piazza Palazzo di Città 1, 10122 Torino:

e-mail [rpd-privacy@comune.torino.it](mailto:rpd-privacy@comune.torino.it)

I dati, ove necessario, saranno comunicati agli altri Enti coinvolti per legge nel procedimento e verranno conservati all'interno per tutto il periodo necessario all'istruttoria, potranno essere trattati e utilizzati al fine di consentire l'analisi, il monitoraggio e la valutazione degli interventi previsti dal bando, dopodiché archiviati.

Il Responsabile del Procedimento  
Dott. Antonio Ippolito